



Gestione della Due Diligence

Codice
Revisione
Data

COM-DD
00
12-06-2024

L'AZIENDA

Fratelli Vitali di Roberto SpA Fratelli Vitali di Roberto Spa, nasce nel 1946 per volere di Roberto Vitali, con i figli Sandro e Alberto, dopo la divisione delle Imprese Seriche Italiane SA, di cui era diventato socio nel 1922.

La famiglia Vitali, da sempre impegnata nella produzione e nella commercializzazione di tessuti, è oggi giunta alla quinta generazione.

La professionalità e la competenza dell'azienda sono caratterizzate da una costante ricerca e da uno sguardo sempre attento all'evoluzione e alle richieste del mercato; continui investimenti permettono sempre di essere al passo con i tempi, con telai, macchinari e tecnologie di ultima generazione, mantenendo però la cura e la cultura artigianale che contraddistingue il prodotto comasco e Made in Italy. Tessitura Vitali possiede una microfiliera tessile interna, con cicli di orditura e tessitura che permettono di soddisfare le richieste sempre più specifiche dei clienti con grande professionalità e tempestività.

I OBIETTIVI DEL PROCESSO DI DUE DILIGENCE

Fratelli Vitali di Roberto SpA, consapevole della crescente importanza di affrontare le questioni sociali ed ambientali nell'ambito della filiera produttiva, ha adottato il Modello di Gestione della Due Diligence volto ad assicurare l'integrità delle proprie attività attraverso la prevenzione e l'attenuazione degli impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente, siano essi effettivi o potenziali, riconducibili alle proprie attività dirette e a quelle dei propri fornitori di materiale certificato e di servizi.

In accordo a quanto sopra, Fratelli Vitali di Roberto SpA ha provveduto a:

1. integrare la Due Diligence nella propria politica integrata, nonché nella governance e nel sistema di gestione;
2. identificare gli effetti negativi, effettivi o potenziali, associati alle proprie attività;
3. definire gli obiettivi e le misure volte a porre fine, prevenire o mitigare gli impatti negativi;
4. definire le modalità di conduzione, la frequenza e le responsabilità del monitoraggio di quanto previsto nel piano e degli Indicatori Chiave di Prestazione (KPI) adottati.
5. adottare idonee misure per la segnalazione e l'accesso al rimedio in caso di violazioni.

2 POLITICA PER LA CONDOTTA RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ

Fratelli Vitali di Roberto SpA ha adottato, nell'ambito della propria "Politica Integrata per la Condotta Responsabile" delle proprie attività, l'impegno a predisporre ed attuare procedure adeguate alla gestione responsabile delle attività in accordo alle linee guida OECD sul Dovere di Diligenza (*Due Diligence*).

la Politica trova attuazione nel Piano Operativo d'Intervento che assicura:

- la definizione di obiettivi e misure specifiche in relazione alle misure che verranno attuate;
- l'assegnazione di sufficienti risorse operative e, ove necessario, finanziarie per l'effettivo perseguimento degli obiettivi;
- la definizione e l'implementazione di adeguate misure per il monitoraggio dei risultati raggiunti.

3 IDENTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI, EFFETTIVI O POTENZIALI

In accordo alle linee guida dell'OCSE, Fratelli Vitali di Roberto SpA ha condotto una Verifica Preliminare (*Scoping*) volta a determinare le attività e gli impatti più rilevanti ad esse riconducibili.

Gli impatti sono stati ricondotti alle parti interessate¹, classificati gli ambiti dei "Diritti Umani", "Diritti Sociali" e "Ambiente", e sono stati infine distinti in:

- a. "Diretti", ovvero connessi ad attività su cui Fratelli Vitali esercita un controllo gestionale diretto.
- b. "Indiretti", rispetto ai quali Fratelli Vitali può solamente esercitare un'influenza. Tali impatti sono stati ulteriormente distinti in relazione alla natura dei soggetti con i quali Fratelli Vitali interagisce (fornitori e contoterzisti) potendo esercitare su di loro la propria influenza.

Ciascuno impatto è stato valutato in termini di Livello di Rilevanza (LRI) che è stato definito in funzione della Gravità (G) degli effetti dovuti al verificarsi degli eventi che determinano un impatto e della Probabilità (P) che l'evento stesso si avveri.

¹ Con "Parte interessata" si intende una persona o un'organizzazione che può influenzare, essere influenzata da, o percepire di essere influenzata da, una decisione o un'attività dell'organizzazione certificata.

4 PIANO D'AZIONE PER PORRE FINE, PREVENIRE O MITIGARE GLI IMPATTI NEGATIVI

4.1 Obiettivi ed azioni

Gli obiettivi del Piano d'Azione sono stati definiti a partire dagli Impatti Diretti ed Indiretti identificati rispetto dando priorità agli impatti classificati come “Alto” e “Medio”, che richiedono interventi a breve o a medio termine.

4.2 Azioni previste per porre fine, prevenire o mitigare gli Impatti Diretti

La Tabella 1 illustra per ciascun impatto diretto sui “Diritti Sociali”, riconducibile alle attività di Fratelli Vitali, gli obiettivi e stati assunti dalla Direzione e le corrispondenti Azioni da attuare. La Tabella 2 richiama invece gli obiettivi e le azioni riconducibili all'area “Ambiente”.

Tabella 1 - Obiettivi e Azioni per mitigazione impatti diretti (Cat. 1) sui Diritti Sociali

Impatti				Obiettivi	Azioni
Parte Interessata	Area impatto	Ambito	Descrizione impatto		
Lavoratori diretti	Diritti sociali	Tutela da discriminazioni, comprese quelle di genere, nonché da comportamenti offensivi e coercitivi e da violenza e molestie anche sessuali.	Ridotta tutela da atti discriminatori, comportamenti offensivi e coercitivi, nonché da atti di violenza e molestie anche di tipo sessuale.	DS01 – Promuovere una cultura organizzativa di contrasto a discriminazioni, comprese quelle di genere, nonché a comportamenti offensivi e coercitivi e a violenza e molestie anche sessuali.	DS0101 – Attuazione di misure di formazione, comunicazione e sensibilizzazione, predisponendo anche apposito materiale, di per tutto il personale sui temi delle discriminazioni, degli abusi ed anche degli stereotipi legati alle differenze
					DS0102 – Aggiornamento del Codice Etico in modo che sia coerente anche con la Policy Whistleblowing, ed assicurando che espliciti e dia attuazione alla protezione delle persone che segnalano violazioni.
			Ridotta tutela dovuta alla mancata o insufficiente applicazione di strumenti per la segnalazione di illeciti e condotte illecite.	DS02 - Rafforzare l'attuale modello di contrasto e prevenzione delle discriminazioni e dei comportamenti offensivi e coercitivi	DS0201 – Aggiornamento del materiale informativo per il personale relativo al sistema di segnalazione D. Lgs 24/2023 in modo da esplicitare cosa può essere, nonché gli aspetti previsti a tutela delle persone coinvolte (segnalante, segnalato) rispetto alla loro privacy e a ogni possibile ritorsione.
			Ridotta tutela delle persone che segnalano violazioni e condotte illecite dovuta alla mancata o insufficiente definizione di politiche e procedure.		
		Lavoro forzato	Costrizione al lavoro straordinario	DS03 – Rafforzare le misure di monitoraggio della gestione dello straordinario	DS0301 – Monitoraggio dell'andamento degli straordinari soprattutto nei momenti più intensi.
		Tutela contro ogni licenziamento ingiustificato, compreso in caso di maternità	Licenziamento ingiustificato compreso in caso di maternità.	DS04 - Rafforzare le misure di gestione dei licenziamenti con particolare attenzione alle donne in maternità.	DS0401 – Attivazione dell'apposito KPI per monitorare l'Indice di Rientro da Congedo di Maternità e delle motivazioni di egli eventuali mancati rientri al lavoro
		Trattamento dati personali	Diffusione incontrollata delle informazioni sensibili (in specie, di quelli idonei a rivelare lo stato di salute e le convinzioni religiose) o di dati biometrici dei lavoratori.	DS05 - Assicurare l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Gestione della Privacy	DS0501 – Monitoraggio periodico in modo di assicurare un supporto adeguato all'introduzione di tutte le migliorie necessarie prendendo in considerazione i cambiamenti organizzativi, e/o dell'ambiente tecnico, l'evoluzione del quadro normativo.

Tabella 2 - Obiettivi e Azioni per mitigazione impatti diretti (Cat. 1) sull'Ambiente

Impatti				Obiettivi	Azioni
Parte interessata	Area impatto	Ambito	Descrizione impatto		
Comunità locali prossime	Ambiente	Gestione dei rifiuti	Produzione e gestione dei rifiuti	AM01 – Assicurare l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Gestione dei rifiuti.	AM0101 - Monitoraggio periodico in modo di assicurare la corretta gestione dei rifiuti e perseguire la loro riduzione.
Globale	Ambiente	Emissioni inquinanti compresi GHG	Emissioni in atmosfera di GHG	AM02 – Ridurre le emissioni di GHG di categoria 1 e 2.	AM0201 – Introdurre un sistema di monitoraggio e rendicontazione delle emissioni dirette (categoria 1) e di quelle indirette relative all'energia importata (categoria 2)

4.3 Azioni previste per porre fine, prevenire o mitigare gli impatti Indiretti

Nel caso di contoterzisti e fornitori certificati, viene rafforzata la propria capacità di controllo indiretto attraverso l'acquisizione e la valutazione di informazioni e documenti che consentono di delineare un Profilo di Idoneità. Questo, in ogni caso, non esclude la facoltà di condurre verifiche ispettive di seconda parte.

La Tabella 3 si riferisce ai Lavoratori Indiretti e all'area "Diritti Sociali" che, in questo caso, raggruppa i potenziali impatti relativi agli aspetti pertinenti del diritto del lavoro, dalla salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro e nella tutela dei dati personali.

Tabella 3 - Obiettivi e Azioni per mitigazione impatti Indiretti (Cat. 2 e 3) sui Diritti Sociali – Contoterzisti e fornitori

Impatti				Obiettivi	Azioni
Parte interessata	Area impatto	Ambito	Descrizione impatto		
Lavoratori indiretti	Diritti sociali	Diritti del lavoro, salute e sicurezza, tutela dati personali		DS06 - Rafforzare la propria capacità di controllo indiretto sia sui Contoterzisti (Associati o Certificati) che sui Fornitori di materiale certificato.	DS0601 - Valutazione del "Profilo idoneità", basato su: - raccolta sistematica dei seguenti documenti: documenti di idoneità in merito ai requisiti normativi; principali certificazioni sui temi sociali. - valutazione del rischio paese.

La Tabella 4 si riferisce alle “Comunità locali distali” e all’area “Diritti Umani” che potrebbero essere, eventualmente, impattati negativamente dai fornitori di materiale certificato che operano in paesi e contesti regionali che risultino critici sotto il profilo della denuncia di abusi o violazioni dei diritti umani.

Tabella 4 - Obiettivi e Azioni per mitigazione impatti indiretti associati ai fornitori (Cat. 3) sui Diritti Umani

Impatti				Obiettivi	Azioni
Parte interessata	Area impatto	Ambito	Descrizione impatto		
Comunità locali distali	Diritti umani	Diritti dei contadini e delle altre persone che vivono nelle aree rurali	Acquisizione di concessione in leasing di ampi territori ad organizzazioni private da parte di paesi in contrasto con la Dichiarazione ONU sui diritti dei contadini e delle altre persone che vivono nelle aree rurali (Risoluzione 73/165 del 17-dic-2018)	DU01 – Rafforzare il Sistema di Gestione per monitorare la provenienza delle materie prime da paesi o regioni in cui siano violati diritti delle comunità insediate	DU0101 – Adozione della Procedura per la verifica del Paese e Regione di origine della materia prima tenendo in considerazione i rapporti di agenzie ed organizzazioni internazionali
Comunità locali distali	Diritti umani	Diritti delle popolazioni indigene	Mancato rispetto dei diritti dei popoli indigeni stabiliti dalla Convenzione 169 (1989) dell'ILO e la Dichiarazione delle Nazioni Unite sui Diritti dei Popoli Indigeni (A/RES/61/295) del 2007.		DU0102 – Attività formativa per il personale.
Comunità locali distali	Diritti umani	Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, Patti e Convenzioni collegati	Acquisto di prodotti da fornitori paesi o regioni classificate ad alto rischio per la violazione dei diritti umani sulla base di Report di Agenzie Internazionali su rispetto/violazioni dei diritti umani in relazioni a quanto stabilito da - Patti e Convenzioni Nazioni Unite sui Diritti dell'Uomo.		

5 MONITORAGGIO

Al fine di assicurare l'avanzamento delle azioni previste nel Piano d'Intervento, Fratelli Vitali di Roberto SpA ha predisposto l'attuazione di specifiche misure di monitoraggio che includono:

- verifica che le azioni previste dal piano siano effettivamente avviate ed attuate entro i termini previsti;
- monitoraggio, attraverso indicatori chiave di prestazione (KPI) qualitativi e/o quantitativi, dell'efficacia delle azioni d'intervento decise e il raggiungimento degli obiettivi.

Il monitoraggio sarà condotto secondo una frequenza variabile in relazione alla tipologia delle specifiche azioni da monitorare e al tempo previsto per il completamento delle attività.

Gli esiti delle attività di verifica e monitoraggio saranno quindi oggetto del riesame della Direzione.

6 SEGNALAZIONI E ACCESSO AL RIMEDIO IN CASO DI VIOLAZIONI

Fratelli Vitali, rientrando nel campo di applicazione del D. Lgs. 24 del 10 Marzo 2023 che recepisce la Direttiva UE 2019/1937, la cosiddetta "Direttiva Europea sul Whistleblowing", ha provveduto a:

- a. adottare la "Procedura Whistleblowing" che richiama:
 - gli illeciti e le violazioni che possono essere oggetto delle segnalazioni e le modalità di presentazione delle stesse;
 - le tutele previste, sia nei termini di garanzia della riservatezza che rispetto a qualsiasi condotta ritorsiva e/o discriminatoria, per il segnalante e il segnalato;
 - le modalità attuate e le responsabilità per il trattamento e la protezione dei dati personali.
- b. rendere operativo un canale di segnalazione interno (<https://vitalitessitura.w-blowing.it/>);
- c. nominare il gestore del canale di segnalazione;
- d. trasmettere apposita comunicazione a tutto il personale in merito all'attivazione del canale di segnalazione interno e alle modalità di presentazione e gestione delle segnalazioni al fine di assicurare il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali e delle tutele previste per i soggetti delle segnalazioni.

Per quanto riguarda la Tessitura di Sarata, che rientra tra le unità produttive di Fratelli Vitali, in accordo a quanto previsto dalla Legge 361 del 16.12.2022 con la quale la Romania ha recepito la Direttiva UE 2019/1937, ha provveduto a:

- a. ~~adottare la "Procedura Whistleblowing";~~
- b. rendere operativo un canale di segnalazione interno;
- c. nominare il gestore del canale di segnalazione;
- d. trasmettere apposita comunicazione a tutto il personale in merito all'attivazione del canale di segnalazione interno e alle modalità di presentazione e gestione delle segnalazioni al fine di assicurare il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali e delle tutele previste per i soggetti delle segnalazioni.

CONTATTI

Proprietario della comunicazione
FRATELLI VITALI DI ROBERTO SpA
Via Indipendenza, 3
23885 Calco (LC) – Italy